



APAC

AGENZIA PROVINCIALE PER
GLI APPALTI E CONTRATTI

Servizio Appalti

Via Dogana, 8 - 38122 Trento

P +39 0461 496444

F +39 0461 496422

@ ..serv.appalti@provincia.tn.it

@ ..serv.appalti@pec.provincia.tn.it

REP. 517/2017 - 12/12/2017

Codice CIG: 7179178D17

Fascicolo 1310 - 2017

Oggetto: Bando di gara per l'affidamento in concessione di servizi di Bar / ristorazione nell'edificio sito all'interno del parco delle Terme di Levico.

PRIMA SEDUTA PUBBLICA

L'anno **duemilaDICIASSETTE** il giorno **DODICI** del mese di **DICEMBRE (12.12.2017)**, a ore nove e venti minuti circa (9.20), presso la sala aste del Servizio Appalti della Provincia Autonoma di Trento sita in via Dogana n. 8 al primo piano, in seduta pubblica, alla presenza del dott. Ing. Gianfranco Brigadoi, domiciliato per la carica in Trento, presso la sede della Provincia medesima, che interviene e agisce quale Presidente della gara, competente a presiedere la gara nella sua qualità di Dirigente del Servizio Gestioni patrimoniali e logistica ai sensi del decreto del Presidente della Giunta provinciale di data 26 marzo 1998 n. 6-78/Leg. e s.m., della deliberazione della Giunta provinciale n. 7106 di data 19 giugno 1998 e dell'Atto organizzativo dell'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 238 del 17 febbraio 2017, alla presenza e con l'assistenza dei testimoni dott. Enrico Sartori e dott. Leopoldo Zuanelli Brambilla, tutti dipendenti della Provincia Autonoma di Trento e domiciliati presso la sede della medesima, si è tenuta la **prima** seduta di gara per l'affidamento del servizio in oggetto.

È presente in sala il signor Marco Libardi, come generalizzato dalle fotocopie del documento di identificazione dimesse in atti al protocollo provinciale n. 713977 di data 12 dicembre 2017.

Preso atto che:

1) con determinazioni del Dirigente del Servizio Gestioni patrimoniali e logistica n. 470 di data 23 agosto 2017 e n. 595 di data 20 ottobre 2017 l'Agenzia provinciale per gli Appalti e Contratti è stata incaricata per l'indizione della gara per l'affidamento in appalto, mediante procedura aperta, ai sensi dell'art 60 del D.Lgs. n. 50/2016, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 17 della L.P. 2/2016, dei "Servizi di bar/ristorante nell'edificio identificato da parte della p.ed. 3135 in CC Levico

IL PRESIDENTE DELLA GARA

- dott. Ing. Gianfranco Brigadoi -

I TESTIMONI

dott. Enrico Sartori -

- dott. Leopoldo Zuanelli Brambilla -



sito all'interno del parco delle Terme di Levico", per un periodo di sei anni rinnovabile alle stesse condizioni fino ad ulteriori sei anni, per un importo a base di gara pari ad Euro 1.080.000,00.- comprensivo dell'eventuale rinnovo e al netto degli oneri fiscali;

2) sulla base della predetta determinazione, l'Ufficio Gare del Servizio Appalti ha provveduto alla predisposizione del bando di gara prot. n. S171/17/599743/3.5/1310-2017 di data 3 novembre 2017 e alla sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, su un quotidiano a diffusione locale, nonché all'Albo della Provincia Autonoma di Trento e sul sito Internet della Provincia Autonoma di Trento;

3) alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte (previsto per le ore 12.00 del giorno 11.12.2017) risultava pervenuto all'Ufficio Gare n. un (1) plico inviato dal seguente operatore economico:

1. **Marco Libardi** Cod. Fisc. e PI 02373710223, via Mons. Caproni, 45 – 38056 Levico (TN), PEC libardimarco95@pec.it;

Il Presidente sopra individuato rende la dichiarazione circa l'assenza di cause di incompatibilità ai sensi del vigente piano anticorruzione (dichiarazione acquisita al protocollo provinciale in data 12 dicembre 2017 con segnatura n. 713960); con l'assistenza dei testimoni, compie le seguenti operazioni:

a) assume la presidenza della gara, dichiara aperta la gara e richiama l'attenzione dei componenti sull'oggetto della medesima;

b) depone sul banco di gara il plico di cui al precedente punto 3), custodito dal Servizio Appalti nella cassaforte del locale archivio, ne fa constatare ai componenti l'integrità e la regolarità e ne dispone l'ammissione alla gara.

Alla presenza e con l'ausilio dei testimoni, il Presidente verifica l'integrità del plico di cui al precedente punto 3), invita quindi il testimone Enrico Sartori ad aprire il medesimo per verificare la presenza della documentazione richiesta ai paragrafi 1) e 4) del "Bando di gara", ovvero:

A) una busta chiusa, recante la ragione sociale dell'offerente e la seguente dicitura "BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", contenente:

- l'istanza di partecipazione di cui al paragrafo 4.1;
- il Documento di gara unico europeo – DGUE – di cui al paragrafo 4.1;
- la garanzia provvisoria di cui al paragrafo 4.2;
- la ricevuta di versamento del CONTRIBUTO, di cui al paragrafo 4.3, a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- l'eventuale documentazione/dichiarazioni di cui al paragrafo 4.4, 4.5, 4.6, 4.7 e 4.8;
- il documento PASSOE ai fini dell'AVCPass.

B) una busta, sigillata con le medesime modalità sopra evidenziate con riferimento al plico esterno, recante la ragione sociale dell'offerente e la seguente dicitura "BUSTA B - OFFERTA TECNICA" e contenente a

IL PRESIDENTE DELLA GARA
dott. ing. Gianfranco Brigada

I TESTIMONI

- dott. Enrico Sartori -

- dott. Leopoldo Zuanello Brambilla -



sua volta l'offerta tecnica da presentarsi A PENA DI ESCLUSIONE;

C) una busta, sigillata con le medesime modalità sopra evidenziate con riferimento al plico esterno, recante la ragione sociale dell'offerente e la seguente dicitura "BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA", e contenente a sua volta l'offerta economica da presentarsi A PENA DI ESCLUSIONE.

Procede quindi ad aprire il plico e a esaminare la documentazione presentata dall'unico concorrente racchiusa nella busta A, per verificarne la completezza e la regolarità, nonché a siglare in ogni foglio la documentazione medesima e le buste sigillate contenenti l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Il seggio di gara illustra ai presenti la consistenza e il contenuto della documentazione rinvenuta, segnalando in particolare l'identità dei sottoscrittori nonché, seppur nel rispetto della privacy dei dichiaranti, l'eventuale presenza di pregiudizi penali.

Il Presidente prende atto che la documentazione è completa e regolare, pertanto il concorrente è ammesso alle successive fasi della gara.

Il Presidente dispone quindi di procedere all'apertura della busta contenente l'offerta tecnica, precisando che la verifica dei documenti contenuti nel plico consiste in un semplice controllo preliminare degli atti inviati, che non può eccedere la funzione di ufficializzare l'acquisizione della documentazione di cui si compone l'offerta tecnica. L'operazione conterà di un riscontro degli atti prodotti, restando esclusa ogni facoltà degli interessati presenti di prendere visione del contenuto, mentre il seggio di gara si limiterà a dare lettura del solo titolo degli atti rinvenuti e quindi alla verifica dell'offerta sotto il mero profilo formale, rimettendo alla commissione tecnica ogni valutazione di merito. Il rispetto dei limiti dimensionali massimi delle parti dell'offerta sarà esso stesso appurato dalla commissione tecnica, considerato che l'eventuale produzione documentale in eccesso comporta esclusivamente la non valutazione della stessa.

Tanto premesso, il Presidente provvede ad aprire il plico contenente l'offerta tecnica; il seggio di gara legge ad alta voce il titolo degli atti rinvenuti e gli eventuali indici (ove presenti).

Il Presidente contrassegna i documenti rinvenuti con sigla autografa e/o mediante timbro della stazione appaltante e, dopo aver esaminato il contenuto del plico con le modalità e nei limiti sopra descritti, constata che l'offerta presentata non presenta irregolarità riscontrabili in questa sede e passibili di sanzione espulsiva. Il seggio di gara procede quindi a richiudere l'offerta tecnica nel rispettivo plico che viene raccolto in una busta sigillata. Similmente, il Presidente sigla la busta sigillata contenente l'offerta economica e la fa richiudere in busta sigillata. I componenti del seggio appongono le proprie sigle autografe sui lembi di chiusura delle buste sigillate. Il responsabile del procedimento raccoglie le buste così sigillate e siglate per depositarle nella cassaforte del locale archivio.

Si dà atto che copia del documento di identità dell'offerente non è stata allegata alla documentazione amministrativa, ma tuttavia la stessa era stata acquisita agli atti a inizio seduta ai fini dell'identificazione: si

IL PRESIDENTE DELLA GARA
-dott. ing. Gianfranco Brigadi -

I TESTIMONI

-dott. Enrico Sartori -

-dott. Leopoldo Zanelli Brambilla -



richiama pertanto tale documento, dimesso in atti al prot. n. 713977 del 12 dicembre 2017, a valere quale soccorso istruttorio della documentazione amministrativa, come previsto dal paragrafo 4.1 sezione "soccorso istruttorio" del bando di gara (pag. 13).

La seduta è tolta a ore 9.40 circa.

Il Presidente manda il Servizio Appalti per le comunicazioni di rito.

Il seggio di gara dà atto che la busta contenente la documentazione amministrativa aveva la seguente consistenza:

concorrente Marco Libardi:

- n. 1 modello allegato "A1" ISTANZA sottoscritto da Marco Libardi;
- n. 1 modello allegato DGUE sottoscritto da Marco Libardi;
- n. 1 documento "PASSOE";
- n. 1 ricevuta di versamento del contributo spettante all'A.N.AC.;
- n. 1 quietanza di versamento del deposito cauzionale – bonifico tratto sul C/C bancario n. IT14Z0306934943100000000598 - CRO n. 0306904422494309483494034940IT.

* _ * _ *

Il Presidente di gara dà atto che il presente verbale di gara, scritto con mezzo informatico su n. tre (3) pagine e fino a qui del presente foglio, è conforme a verità.

Letto, confermato e sottoscritto dal medesimo Presidente e dai due testimoni.

Il presente verbale sarà pubblicato sul profilo della stazione appaltante ai sensi dell'art. 29 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016.

Si rammenta che avverso i provvedimenti documentati dal presente verbale è esperibile ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro il termine di trenta giorni, nei modi previsti dal codice del processo amministrativo di cui all'allegato n. 1 al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, in particolare dagli articoli 119 e 120.

IL PRESIDENTE DELLA GARA
dott. ing. Gianfranco Brigato

I TESTIMONI

- dott. Enrico Sartori -

- dott. Leopoldo Zuanelli Brambilla -